



la Biennale di Venezia

55. Esposizione
Internazionale
d'Arte

Eventi collaterali

Oltre lo Specchio ci sei Tu!

Dalla 55° Biennale di Venezia riflessioni sulla contemporaneità nelle opere specchianti in acciaio di Daniele Basso.

Dal 6 luglio al 25 Agosto 2013, la Galleria d'Arte "Il Forte Antichità", nella centralissima via Carducci 16 a Forte Dei Marmi, ospiterà l'esposizione personale del Designer e Artista *Daniele Basso* dal titolo *"Oltre lo Specchio Ci sei Tu!"*. Già in mostra a Lugano e Milano, è una raccolta d'installazioni luminose ed opere specchianti, tra Arte e Design, metafore della società contemporanea che fa i conti con i propri desideri, e che in quest'occasione, in anteprima ed esclusiva, si arricchisce della prova d'autore dell'opera "Les Plis De La Vie", attualmente in mostra ad OverPlay, Evento collaterale 55. Esposizione Internazionale d'Arte La Biennale di Venezia, nella prestigiosa location di Palazzo Albrizzi (Cannaregio 4118), Sede dell'Associazione italo tedesca a Venezia.

"Lo specchio" - dice Daniele Basso - "è un oggetto trasversale a tutte le culture, una fessura spazio-temporale in cui osservare se stessi ed il contesto, in cui l'anima delle cose diventa messaggio. Superata la mera funzione, le mie opere specchianti in acciaio sono spunti di riflessione, pensieri non finiti che ognuno di noi può terminare trovando il proprio significato... Tutti uguali di fronte allo specchio ricuciamo la distanza tra noi stessi e la realtà in cui viviamo".

In un percorso a tappe riflettiamo sulla contemporaneità, sull'importanza delle nostre scelte per noi e per la società e sulla ricerca della nostra vera natura. Trasportati in un mondo di eterea leggerezza, tra sogno e realtà, attraverso l'Arte ed il Design troviamo il nuovo senso della vita.

In mostra le opere:



LesPlisDeLaVie:

"Lo spigolo, espressione fisica di discontinuità, è il simbolo universale del cambiamento. Spazio e Tempo si contraggono, si toccano, si allontanano. Niente è più come prima. Ogni protezione crolla. Il vuoto avanza. L'assenza si fa presenza. L'ansia si propaga nella società. La crisi è intima e collettiva. Cresce in noi e da noi si diffonde. E' la paura di deludere le aspettative all'origine del progresso. E' indissolubilmente una faccenda umana. E' lo strumento che la natura ci ha concesso per evolverci. Spinta distruttiva preludio dell'energia creativa del fare. Più velocemente ci adattiamo al Nuovo, minore è il Dolore. Ma occorre un grande senso di consapevolezza per superare limiti imposti e condizionamenti. Un urlo contro il cielo libera la nostra energia vitale. In un istante tutto è cambiato. La crisi è passata. Siamo cresciuti e con noi l'intera umanità. Riflessi allo specchio scopriamo che noi siamo l'umanità! Il futuro è nelle mani di ognuno di noi."



IlMuroSiamoNoi: installazione di specchi realizzata in collaborazione con GlocalDesign

"Mette in scena una metafora. Alto, sorvegliato e grigio, il muro di Berlino è il simbolo universale delle divisioni: un limite invalicabile. Ma 6 specchi "Die Mauer", dialogando con la coscienza, ci suggeriscono che siamo noi il nostro stesso limite. Aprono un varco metaforico verso i nostri sogni invitandoci a superare i nostri limiti ed i nostri pregiudizi. A prendere coscienza che l'umanità siamo noi: ilMuroSiamoNoi".



Mila Shon Collection:

"E' la celebrazione di Mila Schon attraverso la sua importante storia di creatività e stile con un progetto che unisce Arte, Moda e Design. Sei Specchi-Sculture, in edizione limitata, ripercorrono in "versione mirror" alcuni tra i capi must dell'archivio storico della maison. Veri e propri gioielli per la casa, con originali SWAROVSKI ELEMENTS per la prima volta in assoluto abbinati all'acciaio. Eccellenze "Made in Italy" pensati per diventare oggetti di culto".



MrBotGotTalent: installazione luminosa realizzata in collaborazione con Slide

"Tanti Mr Bot di diversi colori, metafora della società multirazziale contemporanea, s'illuminano nel verde della terra, ma sono a diverse altezze. All'inizio tutti uguali, diventiamo noi stessi attraverso le scelte che facciamo. Alla fine siamo tutti diversi: siamo la conseguenza delle nostre azioni".



GlocalDesign Mirror Collection

In mostra anche alcuni pezzi delle collezioni in acciaio a specchio di GlocalDesign. In particolare la Collezione Desiderio Barocco, la Collezione Message in collaborazione con Swarovski ed alcuni pezzi realizzati con il servizio "Su Misura GlocalDesign".
Tutti 100% riciclabili, infrangibili, indoor e outdoor.
Eccellenze rigorosamente Made in Italy.

Biografia Daniele Basso

Laureato in Economia (Italia e USA), in Industrial Design a Milano (tesi "Centro Stile Lancia" esposta al Carrousel du Louvre, Paris), Master in Comunicazione, lavora a Parigi e NY per Versace, a Milano per BGS D'Arcy - Publicis e con Advanced Design Fiat. Nel 2004 è responsabile Advanced Design Carcerano (Car Design). Nel 2006 fonda lo studio GlocalDesign (Think Global, Act Local). Nel 2007, per la rivista "Class" tra i "Migliori 100 architetti d'Italia", progetta per 64° Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia e per Torino 2008 World Design Capital l'evento "Teseo:Labirinto Creativo" (13000 visite in 5 giorni - Domus n° 916). Nel 2009, membro dell'osservatorio ADI index piemontese per l'assegnazione del premio Compasso d'Oro, con le collezioni di Specchi "Desiderio Barocco" e "Message" (Acciaio 100% riciclabile) di GlocalDesign è in mostra a NY, Torino, Napoli e Milano ed è "tra i primi a intuire le crescenti interazioni tra Arte, Design e Moda" (Corriere delle Sera) ed "espressione della nuova tendenza Locale-Globale" (LaRepubblica). Nel 2009 si avvicina all'Arte quale linguaggio universale con l'opera Universo Dentro a Verona. Nel 2010 realizza l'installazione Il Muro siamo Noi, le esclusive collezioni di Specchi GlocalDesign+Molteni&C e GlocalDesignForSanPatrignano, e gli specchi DolceVita per Fondazione Federico Fellini, in mostra a Milano e NY. Nel 2011 disegna il logo della rivista "Oggetti Design Magazine", progetta per "Lumen Center Italia" 2011 e partecipa alla mostra collettiva Mazzini & Cavour con Omar Ronda. Realizza l'opera "A Bright Future" con Swarovski, l'opera "Kryste" con SLIDEart, con cui è invitato alla 54° Biennale d'Arte di Venezia (curatore Luca Beatrice) e poi al Padiglione Italia a Torino (Curatore Vittorio Sgarbi), e l'opera WE=WALL che entra nella collezione permanente del Museo del Parco di Portofino. Nel 2012 pubblicato su AD, Interni, MarieClaire e Domus web con gli specchi HauteMaterial+GlocalDesign in legno antico e acciaio, con l'innovativo tavolo in carbonio unidirezionale ad incastro magnetico sviluppato con Mast3.0, e con la luce MrBot di Slide, nasce la collaborazione artistica con Ludmilla Radchenko ed ha la sua prima personale tra Arte, Moda e Design alla Rivabella Art Gallery di Magliaso (CH). Nel 2013 è invitato alla mostra OverPlay, Evento Collaterale, 55. Esposizione Internazionale d'Arte La Biennale di Venezia, con l'opera "Les Plies de la Vie".